

# FORMAZIONE AGID – FORMEZ SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PA

**Progetto Informazione e formazione per la transizione digitale della PA  
nell'ambito del progetto «Italia Login – la casa del cittadino»**

(A valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020)

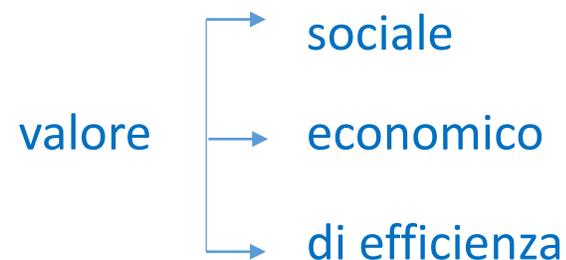
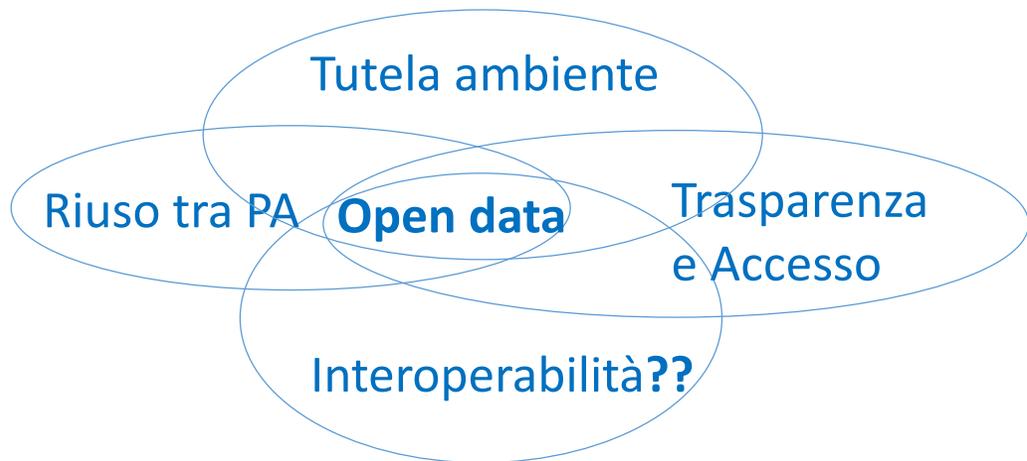
# Quale licenza per quale database?

Avv. Laura Garbati

# Roadmap: quali dati per quale scopo?

- Dove andiamo e perchè: strategie, open data e diritto
- Quali diritti per una open data strategy? Dati e database
- Database e (finalmente) licenze
- Perché non tutte le licenze sono «open» uguali: il problema della license compatibility (e non solo)
- Conclusioni: una «open public strategy»

# Quali dati per quale scopo?



reale interoperabilità



questione NON solo tecnica  
(sembra scontato ma non lo è)



*anche* un questione di diritto  
(fin dalla «progettazione»)



essere «padroni» del  
dato

accompagnarlo con una  
«mappa» di diritti che  
ne guidi il riutilizzo



# Quali strumenti per fare Open Strategy?

**Dati e/o database?** ...i singoli dati possono godere di autonome tutela, ma parlando di open data, si parla di **open database** →

*“...raccolte di opere, dati o altri elementi indipendenti sistematicamente o metodicamente disposti ed individualmente accessibili mediante mezzi elettronici o in altro modo.” [art. 1,c.2 DIR 96/9/CE e art. 2 n. 9 LdA]*

*Se per la **scelta** o la **disposizione** del materiale costituiscono una **creazione dell'ingegno** -> tutelate in quanto tali dal diritto d'autore*

*Se il conseguimento, la verifica o la presentazione di tale contenuto attestino un **investimento rilevante** sotto il profilo qualitativo o quantitativo -> tutelato dal diritto «sui generis» diritto di vietare estrazione o reimpiego totale/sostanziale*

**doppia tutela**  
(non necessariamente alternativa)



# Quali strumenti per fare Open Strategy? Diritti (e soggetti)

...se opera creativa



all'**autore**

[sulla «struttura»]



diritti esclusivi

## - riproduzione

- la traduzione, l'**adattamento**, ogni diversa disposizione e **ogni** altra **modifica**;

- ogni **forma di distribuzione** al pubblico dell'originale nonché di quanto prodotto in ragione delle modifiche

**Riservarsi** (ove possibile) nella loro generazione/acquisizione

...se investimento consistente



al **costitutore**

[sul «contenuto»]



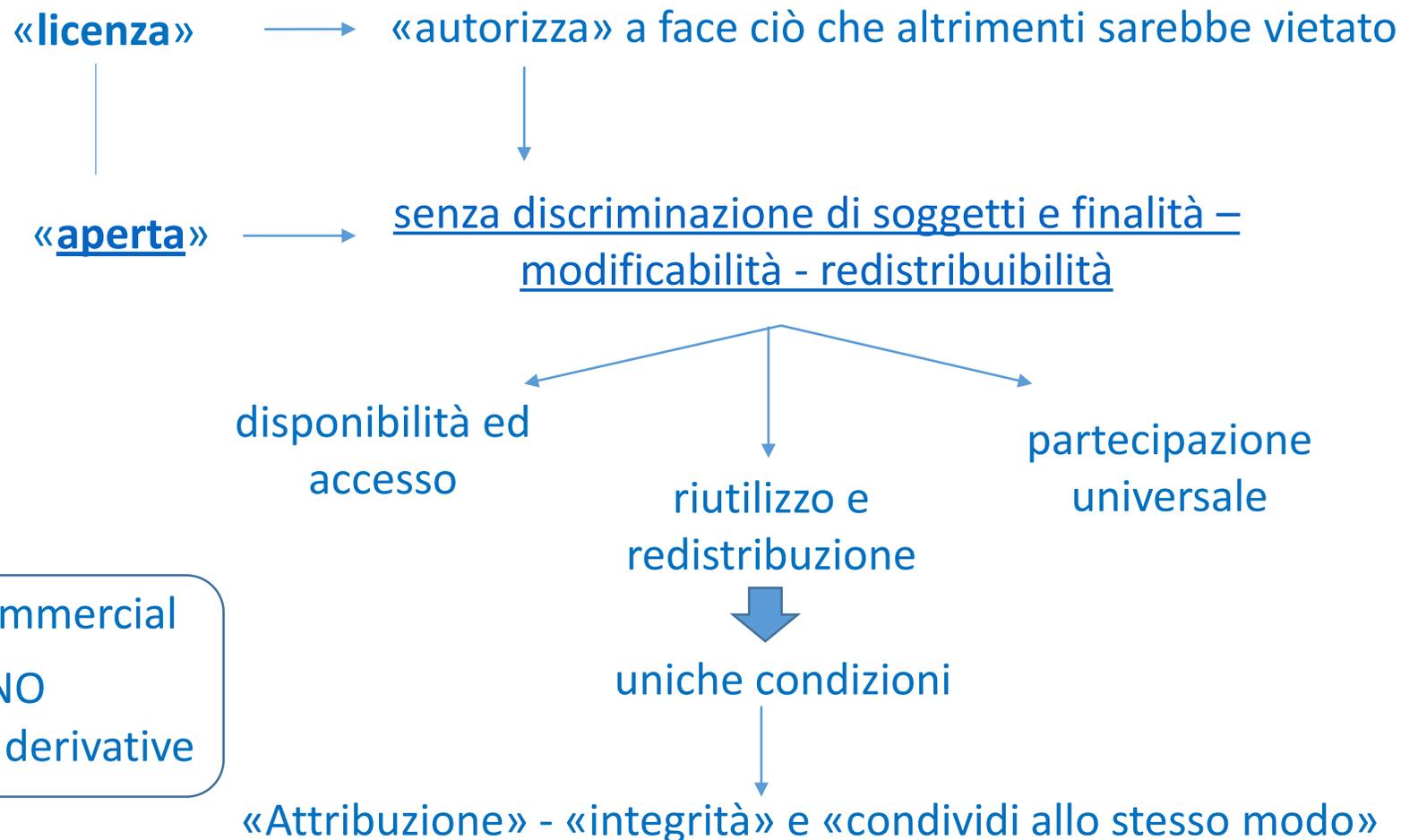
diritto di **vietare**

operazioni di **estrazione e/o reimpiego** della **totalità** o di una **parte sostanziale** del contenuto della stessa, valutata in **termini qualitativi o quantitativi**

Declinarli *consapevolmente* in una **licenza «aperta»**

Conoscerli per

# Database e (alfine!) licenze aperte



# Quali licenze per i database?

Licenze «**general purpose**»

Creative Commons

**Database license**

Open Data Commons - Open Database License - ODbL-1.0

Italian open Data License IoDL 1.0 e 2.0

Community Data License Agreement – CDLA 1.0 e 2.0

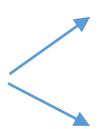
«**Waiwer**»

Creative Commons CCZero (CC0-1.0)

Open Data Commons Public Domain Dedication and Licence (PDDL-1.0)

# Le licenze per i database: la Odbl - Open Database License

- Sviluppata dalla Open Knowledge Foundation -> vocazione “internazionale”

- Comprende il **diritto sui generis e il copyright** (no contenuto)  **attribuzione**  
**share alike**

- **Distingue** espressamente tra

> Database derivato



*a database **based upon the Database**, and includes any translation, adaptation, arrangement, modification, or any other alteration of the Database or of a Substantial part of the Contents. This includes, but is not limited to, Extracting or Re-utilising the whole or a Substantial part of the Contents in a new Database*

> Collezione di database



*database in unmodified form as part of a **collection of independent databases** in themselves that together are assembled into a collective whole.*

> Produced work

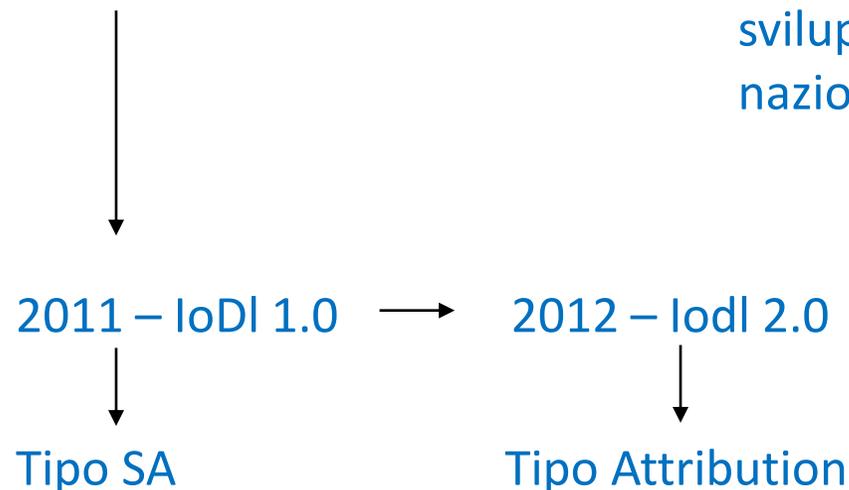


*a **work** (such as an image, audiovisual material, text, or sounds) resulting from using the whole or a Substantial part of the Contents (via a search or other query) from this Database, a Derivative Database, or this Database as part of a Collective Database*

NB «parallel distribution»  
per DRM

# Le licenze per i database: la Iodl – Italian Open Data License

Elaborata per facilitare il riutilizzo delle informazioni pubbliche



“pensata” espressamente per i dati

sviluppata in un contesto nazionale

NB richiamo a normativa italiano diritto autore e privacy

Banca dati

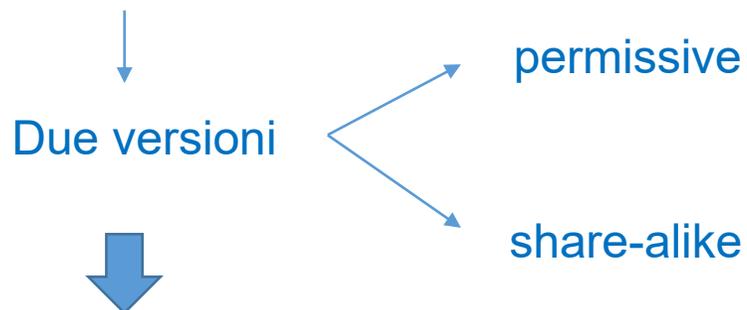
Informazioni contenute

*“Informazioni”, la banca di dati ed i dati (testi, data base e data set, immagini, video, ecc.) offerti per l'uso secondo i termini di questa licenza;*

*«La presente licenza deve ritenersi regolata dalla Legge italiana e deve, di conseguenza, essere interpretata applicando tale normativa. [...] la presente licenza non costituisce un'autorizzazione a violare la legislazione italiana in materia di diritto d'autore (Legge n. 633/1941) e di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).»*

# Le licenze per i database: la CDLA

## Community Data License Agreement – 1.0



- Diritto sui generis
- Distingue dati elaborati da “risultati”
- Introduce l’uso computazionale

Elaborate dalla Linux Foundation

*There are communities also looking to collaboratively build datasets that can be shared and developed in a very similar model to software. For example, machine learning and AI systems require vast amounts of training data. ...Our communities wanted to develop data license agreements that could enable sharing of data similar to what we have with open source software*

distingue in maniera esplicita fra dati forniti con la licenza CDLA, ed i “risultati” ottenuti elaborando o analizzando tali dati senza imporre obblighi o restrizioni ai suddetto (« “Results” of computational analysis »)

**Community Data License Agreement – 2.0** - 22 giugno 2021

[ Forte semplificazione – mera citazione testo licenza

# Le Creative Commons: la forza della community

*“Creative Commons is a nonprofit organization that helps overcome legal obstacles to the sharing of knowledge and creativity to address the world’s pressing challenges” [https://creativecommons.org/about/]*

Investimento sulla comprensibilità: **3 layers**

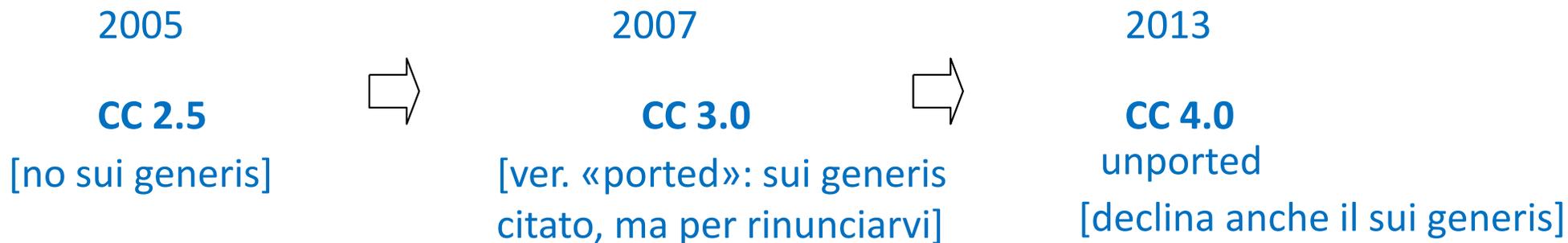
- Commons deed
- Legal code
- CC REL (Rights Expression Language)

**6 licenze:** diritti di base + combinazione di clausole

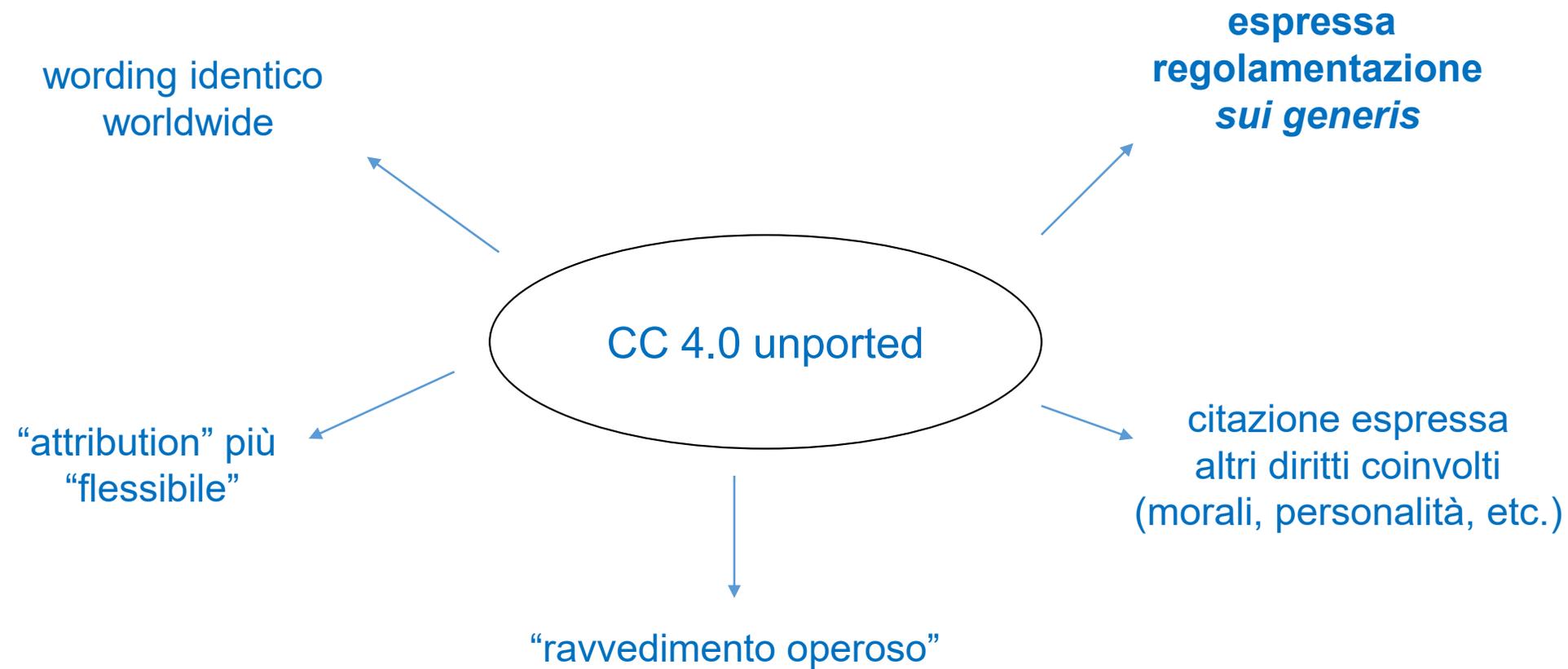
- BY
- SA

( - NC  
- ND )

**Forte comunità e continua evoluzione**



# Le Creative Commons – la «nuova» CC 4.0



# La CC BY 4.0 – diritti e condizioni

**Diritto di “elaborazione”**, riconoscendo appunto al licenziatario i diritti di:

A. riprodurre e condividere il materiale concesso in licenza, in tutto o in parte;

B. produrre, riprodurre e condividere “materiale elaborato”;

a due essenziali condizioni, ovvero

- **l’attribuzione**, conservando menzione

- del creatore (o dei creatori) e/o dei terzi designati dell'opera licenziata (se forniti), unitamente

- dell’informativa sul diritto d’autore (se fornito)

- dell’informativa su esclusioni o limitazioni di responsabilità (di nuovo, se forniti)

- del link/URI del materiale licenziato, nella misura ragionevolmente possibile

- il **divieto di apposizione di misure tecnologiche** di protezione

*“in qualsiasi maniera ragionevole”, rispetto al mezzo di comunicazione, al supporto, agli strumenti e al contesto*

- **inoltre**: no sub-licenza - ri-condivisione licenza - indicazione modifiche - No restrizioni ulteriori

# Diritto sui generis e CC 4.0

- prevede espressamente tra gli oggetti licenziabili (come già le diverse versioni della 3.0) anche le banche dati



*Materiale Concesso in Licenza significa qualsiasi opera artistica o letteraria, banca dati, o altro materiale al quale il Licenziante abbia applicato la presente Licenza Pubblica – (art. 1)*

- i diritti concessi includono anche quelli propri del diritto sui generis



*«...al fine di evitare dubbi, l'Art. 2(a)(1) Ti concede il diritto di estrarre, riutilizzare, riprodurre e Condividere tutti i contenuti della banca dati o una loro parte sostanziale» – (art. 4a)*

- Include nella nozione di “materiale elaborato” anche i database creati mediante estrazione e/o reimpiego di tutti o parte sostanziale dei contenuti del database originario.



*«...se Tu estrai tutti i contenuti della banca dati o una loro parte sostanziale e li incorpori in una banca dati sulla quale Tu detieni il Diritto Sui Generis ...allora la banca dati ....(ma non i suoi singoli contenuti) costituisce Materiale Elaborato» (art. 4 b)*

- l'obbligo di attribution si configura in caso di condivisione della banca dati



*«...Tu devi adempiere le condizioni dell'Art. 3(a) se Tu Condividi tutti i contenuti della banca dati o una loro parte sostanziale» - (4c).*



# La CC BY 4.0 – la clausola «Share Alike»

Le condizioni della CC BY vengono “integrate” con una condizione ulteriore, relativa al “materiale elaborato”:

→ la licenza del “materiale elaborato”, sempre in caso di sua condivisione, deve essere:

- la medesima del database originario,
- oppure una sua versione successiva,
- oppure una licenza dichiarata compatibile con essa;

→ oggi, la GNU GPL3 e la Free Art Licenze 1.3

**NB** l’obbligo di apposizione di condizioni e/o DRM limitanti si estende a tutta l’opera derivata.

3.0: prevede la compatibilità, ma al momento sia prevista una licenza formalmente individuata come compatibile

2.5: prevede la sola compatibilità con versioni successive di sè stessa o relative versioni “ported”

# Le licenze «waiwer»

I diritti sono esercitati al fine di **rinunciarvi** nella forma giuridicamente più completa (e percorribile)

CC0- 1.0 Donazione in pubblico dominio

*La persona che ha associato un'opera con questo atto ha **dedicato** l'opera al pubblico dominio attraverso la rinuncia a tutti i suoi diritti sull'opera in tutto il mondo come previsti dalle leggi sul **diritto d'autore**, inclusi tutti i diritti connessi al diritto d'autore o affini, nella misura consentita dalla legge.*

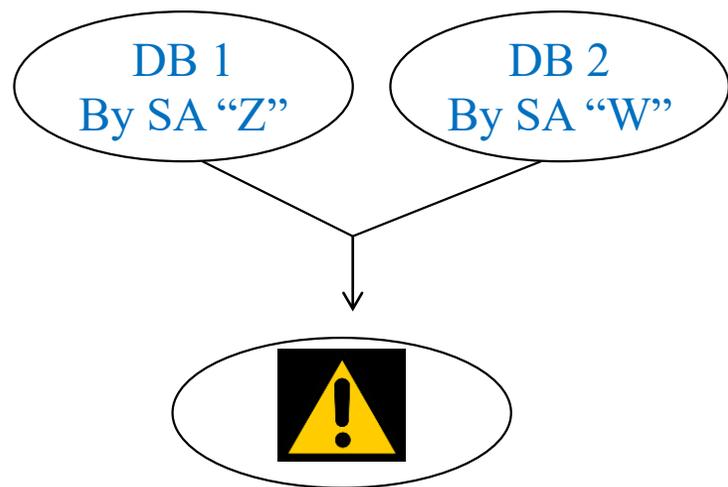
Open Data Commons Public Domain Dedication and License (PDDL) v1.0

*...to allow you to freely share, modify, and use this work for any purpose and without any restrictions. This licence is intended for use on databases or their contents (“data”), either together or individually*

No  
- marchi, brevetti, altri - garanzie  
diritti (es. privacy)

*Many databases are covered by copyright. Some jurisdictions, ... have specific special rights ...called the “sui generis” database right.... this waiver and licence tries to the fullest extent possible to eliminate or fully license any rights that cover this database and data*

# Dato aperto, riutilizzo aperto? La license compatibility (e non solo...)



il riuso (spesso composito) dei DB solleva problemi di compatibilità tra licenze, anche aperte



impossibilità di "merge" (e non solo) rispettando tutte le condizioni

(es. CC 4.0 BY – Odbi by OSM)

SA: fine virtuoso,  
effetto dannoso...?

...e non è sempre un problema di SA



Attribution overflow  
Contenuto o non contenuto?  
Regolazione diversa stessi diritti  
Opera derivata?

L'avvocato mi deve servire alcune volte, non sempre (e prima, non dopo!)



# Dato aperto, riutilizzo aperto? Incertezza e gestibilità

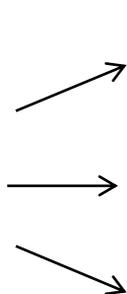
Licenza opera derivata Licenza opera originaria	CC0	CC-BY	CC-BY-SA	IODL v. 2.0	IODL v. 1.0	ODbL
CC0	Green	Green	Green	Green	Green	Green
CC-BY	Red	Green	Green	Yellow	Yellow	Yellow
CC-BY-SA	Red	Red	Green	Red	Red	Red
IODL v. 2.0	Red	Yellow	Yellow	Green	Yellow	Green
IODL v. 1.0	Red	Red	Yellow	Red	Green	Green
ODbL	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Green

	La creazione di un'opera derivata e la sua pubblicazione è possibile
	La creazione di un'opera derivata potrebbe essere possibile ma vi è incertezza (ad esempio sui diritti licenziati) circa l'effettiva compatibilità o altri problemi (problema di stratificazione delle attribuzioni), oppure sul tipo di prodotto derivato (e.s. per la ODbL le modifiche dei dati sono <u>rilasciabili</u> solo con ODbL mentre i prodotti derivati come le mappe con ogni altra licenza).
	La creazione di un'opera derivata sotto la licenza proposta è impossibile

Tante combinazioni, tante possibilità, tanti “dipende”

Condizioni di apertura diverse



- incompatibilità
- ↓
- incertezza
- complessità

Preservare l'**interoperabilità**  
(cerchiamo il bene e non il meglio!)



**Standard:** fare «massa critica»  
aperta e pubblica

# Una *possibile* conclusione: fare «pubblica massa critica»

Progettare una apertura interoperabile



l' open by default deve partire dalla fase di *creazione* del db



es. compatibilità e condizioni de minimis

creare un contesto **noto e standardizzato** già nella PA



coordinarsi attorno a prassi condivise (anche interpretative)



Es. un manifesto «PSI» per una *attribution pacifica*»

valutare **soluzioni omogenee per db omogenei**



Procedere anche step by step differenziando i settori



Scelta consapevole tra CC by o CC0

partire dalla **conoscenza**



creare team trasversali di supporto



[www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it)

Avv. Laura GARBATI – [laura.garbati@csi.it](mailto:laura.garbati@csi.it)  
CSI-Piemonte – [www.csipiemonte.it](http://www.csipiemonte.it)